



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2016/00006 DEL 29/02/2016

OGGETTO : RICHIESTA DI REALIZZAZIONE DELLA "CASA DEL LATTE" NELL'AREA MERCATALE "S. FILIPPO NERI" IN CARBONARA.

L'anno duemilasedici il giorno 29 del mese di febbraio, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	SI
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 12 su n. 12 consiglieri assegnati

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Municipio 4, avv. Nicola Acquaviva, invita il presidente della II^a Commissione Permanente a relazionare su quanto in oggetto:

La 2^a Commissione Permanente, prendendo spunto dalla manifestazione nazionale della Coldiretti denominata “la guerra del latte”, tenutasi a Bari il 10/11/2015, ha preso in esame l’ipotesi di realizzazione, così come già avvenuto in altre città, la “Casa del Latte” nel IV Municipio, con la prospettiva di estendere tale iniziativa anche agli altri Municipi.

E’ importante considerare l’aumento della povertà in Italia, contingenza che sta assumendo dati allarmanti soprattutto nel Meridione, e che in Puglia, come nelle altre regioni in cui sono presenti allevamenti di bovini, oltre ai produttori locali, che hanno visto applicare una riduzione del 20% rispetto al 2014 sul prezzo del latte alla stalla, sono danneggiati anche i consumatori perché mancando l’etichettatura dell’origine del latte, fatta eccezione per il latte fresco ed i formaggi D.O.P., è possibile per le grandi aziende importare latte e prodotti caseari dall’estero, trasformandoli in prodotti italiani e rendendo indistinto oltre il 40% della produzione nazionale.

Se potessimo tornare indietro di 50 anni vedremmo arrivare sotto casa l’omino del latte, niente plastica o tetra-pack, useremmo una bottiglia rigorosamente in vetro, per essere poi riutilizzata, ed il latte profumerebbe di latte, sarebbe saporito, denso e cremoso. Ai giorni nostri ci accorgiamo che di quel latte è rimasto solo il colore bianco, ed un lontano ricordo di sapore.

Se anche non è possibile fare viaggi nel tempo si può altresì fare in modo di adottare misure che possano ridurre alcuni aspetti negativi legati all’inesorabile progresso.

Motivo principale per realizzare la “Casa del Latte”, oltre ad un notevole risparmio economico per i consumatori, infatti il latte crudo ha un costo abbastanza contenuto e si salterebbero molti passaggi di imbottigliamento e distribuzione ed il mancato utilizzo di migliaia di bottiglie in plastica, tra produzione, trasporto e smaltimento, crea un notevole vantaggio ambientale in termini di mancate emissioni di tonnellate di Co2.

Il distributore si potrebbe inserire in una struttura in legno a forma di capannina, in modo che diventi un’elegante esempio di arredo urbano, in grado di rafforzare il valore aggregante e sociale del servizio offerto ed, eventualmente, abbinarlo alla cosiddetta “Casa dell’Acqua”.

Il posizionamento ideale sarebbe nell’Area Mercatale “S. Filippo Neri” di Carbonara, con ingresso da Via Vaccarella, la cui ubicazione è logicamente baricentrica nel territorio del IV Municipio, nonché dotata di un ampissimo parcheggio.

Per quanto innanzi, si chiede all’Assessorato ed alla Ripartizione Sviluppo Economico di porre in atto quanto necessario ed opportuno per addivenire alla realizzazione di questo importante ed auspicabile servizio a favore dei cittadini.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO DEL IV MUNICIPIO

UDITA la relazione del Presidente della II^a Commissione Permanente;

UDITA la proposta deliberativa;

LETTO il verbale n. 336 del 30/12/2015;

SENTITI gli interventi;

ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;

RILEVATO l’omesso parere di regolarità tecnica in atti del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

Delibera

- 1) **RICHIEDERE**, all’Assessorato ed alla Ripartizione Sviluppo Economico, per le motivazioni in narrativa espresse e che qui si intendono integralmente richiamate, che nell’Area Mercatale “S.

Filippo Neri” di Carbonara, con ingresso da Via Vaccarella, venga realizzata, così come già avvenuto in altre città, la “Casa del Latte”, ossia una struttura di erogazione di latte sfuso sul modello della già realizzata “Casa dell’Acqua”;

2) DARE MANDATO alla Direzione del Municipio di trasmettere il presente provvedimento all’Assessorato ed alla Ripartizione Sviluppo Economico.

Nel corso della trattazione dell'argomento ha lasciato l'aula il consigliere Schirone che, pertanto, non preso parte all'espressione di voto;

Con n. 12 voti favorevoli, su n. 12 presenti e votanti ;

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Passiamo al V° punto all'ordine del giorno, sempre credo a relazione della II Commissione, quindi Presidente, mi raccomando. Richiesta di realizzazione della "Casa del latte" nell'area mercatale di San Filippo Neri in Carbonara. Prego.

Consigliere Cecinato

Presidente, Direttore, Consiglieri e Pubblico. Questa volta diciamo che non ho sbagliato perché il lavoro del latte in Commissione è stato fatto sempre dal Consigliere Balzano perché lui va su Internet e prende quello che è il riferimento che noi possiamo avere una priorità perché fino adesso degli altri Municipi non ho sentito nessuno che ha fatto questa proposta per cui è il primo che si fa come Municipio. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Cecinato per il suo eccesso di democrazia. La parola al Consigliere Balzano.

Consigliere Balzano

Di nuovo buonasera, Presidente, Direttore, Colleghi e Pubblico. Chiedo scusa anche io all'amico Nicola per aver tolto la parola prima sulla "casa del latte", scusami, "dell'acqua, non facciamo confusione. Allora la II Commissione permanente, prendendo spunto dalla manifestazione nazionale della Coldiretti denominata "la guerra del latte" tenutasi a Bari il 10 Novembre 2015, ha preso in esame l'ipotesi di realizzare così come già avvenuto in altre città "la casa del latte" nel IV Municipio con la prospettiva di estendere tale iniziativa anche negli altri Municipi. È importante considerare l'aumento della povertà in Italia, contingenza che sta assumendo dati allarmanti soprattutto nel Meridione che in Puglia, come nelle altre Regioni in cui sono presenti allevamenti di bovini oltre ai produttori locali, che hanno visto applicare una riduzione del 20% rispetto al 2014 sul prezzo del latte alla stalla, sono danneggiati anche i consumatori perché mancando l'etichettatura della origine del latte e fatta eccezione per il latte fresco e per i formaggi Dop, è possibile che le grandi aziende importare latte e prodotti caseari dall'estero trasformandoli in prodotti italiani e rendendo indistinto oltre il 40% della produzione nazionale. Se potessimo tornare indietro di 50 anni vedremmo arrivare sotto casa l'omino del latte, niente plastica o tetrapac, useremmo una bottiglia rigorosamente in vetro per essere poi riutilizzata e il latte profumerebbe di latte, sarebbe saporito, denso e cremoso. Ai giorni nostri ci accorgiamo che di quel latte è rimasto solo il colore bianco e un lontano ricordo di sapore. Se anche non è possibile fare viaggi nel tempo si può altresì fare in modo di adottare misure che possano ridurre alcuni aspetti negativi legate all'inesorabile progresso. Motivo principale per realizzare la "Casa del latte", oltre al notevole risparmio economico per i consumatori, infatti il latte crudo ha un costo abbastanza contenuto e si salterebbero molti passaggi di imbottigliamento e distribuzione, e il mancato utilizzo di migliaia di bottiglie in plastica, tra produzione, trasporto e smaltimento, crea un notevole vantaggio ambientale in termini di mancate emissioni di tonnellate di Co2. Il distributore si potrebbe inserire in una struttura di legno a forma di capannina in modo che diventi un elegante esempio di arredo urbano in grado di rafforzare il valore aggregante e sociale del servizio offerto ed eventualmente abbinarlo

alla cosiddetta “Casa dell’acqua”. Il posizionamento ideale sarebbe nell’area mercatale di San Filippo Neri di Carbonara con ingresso da Via Vaccarella la cui ubicazione è logisticamente baricentrica nel territorio del IV Municipio nonché dotata di un ampissimo parcheggio. Per quanto innanzi si chiede all’Assessorato e alla Ripartizione Sviluppo economico di porre in atto quanto necessario ed opportuno per addivenire alla realizzazione di questo importante e auspicabile servizio a favore dei cittadini. Tanto si rassegna al Consiglio per le definite determinazioni in merito.” Volevo aggiungere un altro particolare, volevo aggiornarvi che in questi giorni il Ministero delle Politiche agricole sembra abbiano raggiunto un accordo di massima con le organizzazioni agricole dell’industria nelle Cooperative della grande distribuzione per un sistema base di indicizzazione del prezzo del latte quindi un momento di tregua che fa ben sperare per il futuro del settore che dovrebbe incentivare la cosiddetta “ filiera corta”, uno degli elementi principali della proposta. In conclusione volevo leggervi alcuni dati significative sulle aziende provinciali e regionali del settore con relativa produzione, concessi gentilmente dal Dottor Luigi Nigro dell’area tecnico- economico della Federazione provinciale Coldiretti Bari, giusto alcuni dati, riepilogo nazionale della Puglia nel 2015 abbiamo 2363 aziende, di queste 2363 come Provincia Bari abbiamo esattamente 1010 aziende con una produzione in quintali per il 2015 di 1 milione e 700 mila quintali di latte contro 3 milioni e 4 di produzione per tutta la Puglia, giusto per dare dei dati significativi che siamo una delle principali Regione che produce la maggior quantità di latte. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Balzano. Se ci sono interventi in merito a questa proposta? Prego, consigliere Saliano.

Consigliere Saliano

Sì, grazie, Presidente. Siamo favorevoli ma resta il fatto che il mercato resta chiuso la sera. Educare i cittadini moderni impegnati nelle faccende moderne con orari moderni spesso porta a fare compere in orari serali e quindi si crea disagio. Ripeto, sono estremamente favorevole alla iniziativa ma all’Amministrazione, come già sottolineato all’inizio del mandato sul regolamento dei mercati è importante far notare che l’orario di apertura della struttura va prolungato ottemperando le esigenze moderne ed economiche strategiche. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Saliano. A proposito di questo sta andando in Giunta un provvedimento anche legato a quello che è stato il progetto Joung market Lab di estensione dell’orario di apertura del mercato di Carbonara, quello di via Filippo Neri quindi il mercato di Filippo Neri, quello di Via Vaccarella per cui insomma penso che sarà approvata l’estensione dell’apertura anche per cercare nell’ambito sempre di una volontà di rilancio delle attività commerciali all’interno del mercato, quelle già esistenti e quelle che eventualmente vorrebbero partecipare al completamento e alla apertura di nuovi esercizi. Grazie. Prego, Consigliere Menolascina.

Consigliere Menolascina

Grazie, Presidente. Io sono molto favorevole a questa “Casa del latte” però ho dei dubbi, volevo sapere, cioè capire, per essere ignorante in merito, non so, volevo avere delle spiegazioni, il latte non è l’acqua, sappiamo che ha delle scadenze, chi è che approvvigionerà questa “Casa del latte”? Come funzionerà? Chi eventualmente ...il latte scaduto, ho questi dubbi qua, ecco non vedo un funzionamento perfetto della cosa. Se il consigliere Balzano può darmi delle delucidazioni in merito. Grazie.

Presidente

Prego, consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Sì, grazie, presidente. Io le devo chiedere innanzitutto scusa perché parlo non dell’argomento però purtroppo lei mi ha involontariamente, devo dire, allarmato per non dire peggio, terrorizzato perché mi dice “ sta andando in Giunta un provvedimento per allungare l’orario del mercato”. Presidente, ma si rende conto di quale importanza è questa tematica? Cioè ora sono, sono le 18, 35, ora il la invito, usciamo, ci andiamo a fare una passeggiata, noi vedremo veramente la raffigurazione plastica di quello che è un quartiere dormitorio e noi addirittura ci facciamo passare così come proprio, come niente un provvedimento che va in Giunta per allungare l’orario! Ma questo sa cosa significa? Che se oggi è un quartiere dormitorio, anzi non questo quartiere, ma questo, Ceglie lo stesso, e non mi riferisco a Loseto perché in questo momento non c’entra niente con quello che si sta discutendo, però noi parliamo di quartiere dormitorio, sa cosa significa? E questo glielo dico a ragion veduta perché lei sa bene, avendo una piccola attività commerciale quindi la tocco proprio dal vivo questa situazione, sa cosa significa allungare l’orario del mercato? Glielo dico proprio fuori dai denti. Trasformare questo quartiere, questi quartieri da quartieri dormitorio a quartieri obitorio, in quartiere obitorio perché se noi, già ora non c’è il minimo interesse, non c’è niente strada, cosa succede? Che quegli altri 2- 3- 4 clienti che girano come zombi per andare ancora a qualche attività commerciale che è rimasta,, li trasferiamo di .., quell’altro minimo di attenzione che è rimasta, lo trasferiamo al mercato? Fatelo pure però prendetevi la responsabilità perché se non lo sapete, io ho il dovere di dirvelo, prendetevi la responsabilità veramente di finire di uccidere questo territorio perché questo territorio soffre drammaticamente dal punto di vista anche commerciale, prima di iniziare i lavori lamentavo che con lei personalmente, Presidente, che c’è una forte lamentela da parte dei commercianti per quanto riguarda l’ordine pubblico, e ora che succede? Che addirittura facciamo un provvedimento che allunghiamo l’orario del mercato! Fatelo pure tanto non c’è quasi più niente, a quel punto vorrà dire che diremo non c’è più niente. Grazie.

Presidente

Scusa, intanto ho detto, relativamente a quello che è previsto nel progetto Jounq Market Lab, quindi che può agevolare l’apertura del mercato in termini di apertura dal punto di vista proprio logistico e quindi dare ospitalità per quello che era il dubbio a cui faceva riferimento Menolascina, dare ospitalità alla “Casa del latte” anche in orari. Poi chiaramente se ci sono sviluppi successivi per quanto riguarda le attività commerciali, io ritengo sempre che creare delle attrazioni, delle ulteriori attrazioni sul territorio,

chiaramente non facendoli, cercando e stando attenti a non cozzare con quelli che sono gli interessi già presenti e credo, venga, è già previsto all'interno del bando generale delle assegnazioni merceologiche all'interno del mercato di cui stiamo parlando, quindi io facevo riferimento al progetto cioè alle attività di laboratorio che sono previste all'interno del progetto di Jang market lab. Grazie. Prego, la parola al consigliere Balzano.

Consigliere Balzano

Grazie, Presidente. Prendo la parola perchè volevo rispondere al collega Menolascina su quel quesito. Tecnicamente le "Case del latte" funzionano con una convenzione che – sta sentendo? Non so. Sta ascoltando? – stavo spiegando che la Casa del latte" funziona con una convenzione che il Comune stipula con uno o più imprenditori locali, tra l'altro io già dei nominativi, sono i più grossi produttori di Bari e Provincia, fanno un accordo e solitamente questo accordo è a carico dei produttori di latte, sono loro che vengono ad installare quasi tutto perché loro portano il latte ogni giorno, il latte fresco, ovviamente con tutta una procedura automatica, l'igiene è il massimo, e ogni giorno a fine giornata loro, non so tecnicamente, non mi ricordo se uno o due giorni, tolgono il latte che residua all'interno di queste cisterne in acciaio e lo sostituiscono con il latte fresco quindi è proprio l'azienda o gli interessati che si occupano di questa gestione, quindi non c'è assolutamente problema sotto il punto di vista della scadenza del latte, della qualità e ovviamente della pulizia che è alla base di tutto. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Balzano. Ci sono altri interventi in merito? Quindi possiamo andare per la dichiarazione di voto. Chi, per le dichiarazioni di voto? Prego. La parola al Consigliere Menolascina.

Consigliere Menolascina

Grazie, Presidente. Grazie, Pino, sei stato molto esaustivo. Quindi dovrebbe andare tutto bene, speriamo. Io voto in maniera favorevole.

Presidente

Grazie, Consigliere Menolascina. Ci sono altri interventi? Quindi passiamo al voto? Chi è favorevole? Per la immediata esecutività? Non serve.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 10/03/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 10/03/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 10/03/2016 al 24/03/2016.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>